



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO

Città Metropolitana di Firenze

PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

- APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE SCARPERIA , OTTOBRE 1987

- CONFERMATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO N° 65 DEL 15. 05.2014



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO

Città Metropolitana di Firenze

TITOLO 1

Articolo 1

1. Il presente piano coordina e dirige la ristrutturazione della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione di carburanti per uso autotrazione.
2. Il piano detta prescrizione, criteri ed indirizzi per il perseguimento dei seguenti indirizzi.
 - Elevazione della qualità del servizio, con particolare riguardo alle caratteristiche tipologiche degli impianti;
 - Innalzamento del livello di erogato medio della rete comunale degli impianti, secondo gli obiettivi regionali;
 - Razionalizzazione dell'assetto della rete, in funzione di un più equilibrato rapporto fra domanda e offerta di carburanti;
 - miglioramento delle condizioni di compatibilità fra impianto e sito;

Articolo 2

1. Il Comune di Scarperia è inserito nella Zona n. 4 di medio-basso livello di urbanizzazione, (Tabella "A", allegata alla delib. n. 50/24.12.85 del Cons. Regionale) ed è previsto l'insediamento, nel suo territorio, di un numero minimo di quattro, e massimo di cinque impianti (Tabella "F" allegata alla delib. come sopra).

Articolo 3

1. Il territorio Comunale è suddiviso, ai fini dell'applicazione del presente piano, in quattro zone omogenee.
2. ZONA 1: Centri storici.

Zona A di cui all'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444: le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono interesse storico, artistico e di particolare pregio ambientale o di porzione di esso, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi.

3. ZONA 2: Zone residenziali di completamento e/o espansione.

Zona B e C di cui al citato art. 2 del D.M. le parti del territorio parzialmente o totalmente edificate diverse dalla zona A.

4. ZONA 3: Zone per insediamenti produttivi (industriali / artigianali e per servizi commerciali di vario tipo).

Zona D e F di cui al citato art. 2 del D.M. le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati e le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

5. ZONA 4: Zone agricole

Zona E di cui al citato art. 2 del D.M. le parti del territorio destinate ad usi agricoli.



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO

Città Metropolitana di Firenze

Articolo 4

1. La tipologia degli impianti ammessi dal presente piano è così definita:
2. Stazione di servizio: impianto costituito da uno o più apparecchi a semplice o doppia erogazione dei carburanti con relativi serbatoi e comprendente locali per lavaggio e/o grassaggio e/o altri servizi all'autoveicolo; nonché fornita di servizi igienici ed eventualmente di altri servizi accessori;
3. Stazione di rifornimento: costituita da uno o più apparecchi a semplice o a doppia erogazione di carburante con relativi serbatoi, che dispone, oltre che di servizi igienici, anche di attrezzature per servizi accessori vari, esclusi locali per lavaggio e/o grassaggio e/o altri servizi dell'autoveicolo;
4. Chiosco: costituito da uno o più apparecchi a semplice o a doppia erogazione di carburante con relativi serbatoi, nonché da un locale adibito esclusivamente al ricovero di personale addetto ed eventualmente alla esposizione di lubrificanti o altri prodotti e accessori per autoveicoli, oltre che ai servizi igienici;

TITOLO 2

Articolo 5

1. Gli impianti attualmente in funzione sono cinque, con le seguenti caratteristiche:
 - 1.1 V.le Kennedy (giardini)
 - Impianto del tipo chiosco appoggiato, con erogazione di benzina super, normale e miscela.
 - Le strutture fisse sono le pompe di distribuzione i depositi e un piccolo locale prefabbricato (cabina).
 - La gestione è Soc. ERG/
 - La localizzazione, in zona 1 (vedi art 3), è considerata ai fini del piano, incompatibile, per la vicinanza al centro storico e per l'impatto ambientale negativo prodotto ai danni del giardino pubblico: quindi incompatibilità con le risorse storico ambientali, nonché per intralcio al traffico, comportando l'arresto sulla propria sede degli autoveicoli in rifornimento.
 - L'erogato totale dell'impianto, per il 1985, è stato 152.000 lt.
 - 1.2 V.le Kennedy (giardini)
 - Impianto del tipo chiosco appoggiato con erogazione di benzina super, normale e miscela, gasolio.
 - Sono valide le stesse caratteristiche dell'impianto 1.1
 - La gestione è Soc. ERG/
 - L'erogato totale dell'impianto, per il 1985, è stato 585.000 lt.
 - 1.3 P.zza Garibaldi
 - Impianto del tipo chiosco, con erogazione di benzina super, normale e miscela, gasolio.
 - Le strutture fisse sono le pompe di distribuzione i depositi e il chiosco in muratura.



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO

Città Metropolitana di Firenze

- La gestione è Soc. TOTAL
- La localizzazione, a contatto con le mura cinquecentesche del centro storico, accanto alla “Porta di Firenze”, comporta l’incompatibilità per contrasto con le risorse storico ambientali.
- La vicinanza con l’incrocio (Via Roma) lo rende incompatibile per intralcio al traffico.
- L’erogato totale dell’impianto per il 1984, è stato 654.000 lt.

1.4 V.le Matteotti

- Impianto del tipo a chiosco, con erogazione di benzina super, normale e miscela nonché kerosene-gasolio; (licenza per accessori, pneumatici, batterie ecc.)
- L’impianto è sistemato fuori dalla sede stradale con spartitraffico per l’entrata ed uscita autoveicoli.
- Le strutture fisse sono le pompe per la distribuzione, i serbatoi, chiosco prefabbricato e pensilina.
- La gestione è Soc. AGIP/
- La localizzazione in zona 2 non è considerata incompatibile.
- L’erogato totale dell’impianto per il 1985 è stato 470.000 lt.

1.5 SS. 551 Traversa del Mugello

- L’impianto è del tipo stazione di rifornimento, con erogazione di benzina super, normale, miscela, gasolio e GPL.

(licenza per accessori auto) lavaggio auto.

- Le strutture fisse sono edificio in muratura, in due ambienti, pompe di distribuzione, deposito, macchina per lavaggio.
- La gestione è Soc. ETRURIA GAS/
- la localizzazione in zona 4 non è considerata incompatibile.
- L’erogato totale dell’impianto per il 1985, è stato 945.000 lt.

2. E’ considerato impianto di pubblica utilità l’impianto citato nel n. 1.4, perchè ubicato ad una distanza superiore a 7 Km. dal prossimo distributore in direzione di Firenzuola (Statale del Giogo).

Articolo 6

1. Ai fini del presente piano il numero complessivo degli impianti nel territorio Comunale è determinato in cinque, così determinato per ogni zona omogenea.

2. Zona 1. Divieto di installazione impianti



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO

Città Metropolitana di Firenze

3. Zona 2. Installazione di un impianto
4. Zona 3. Installazione di massimo due impianti
5. Zona 4. Installazione di massimo due impianti

Articolo 7

1. Le caratteristiche tipologiche e di servizio degli impianti, sono definiti per ogni zona:
2. Zona 2. Stazione di rifornimento, stazione a chiosco benzina e gasolio, accessori.
3. Zona 3. Stazione di servizio, stazione di rifornimento. Benzina, gasolio, accessori.
4. Zona 4. Stazione di rifornimento. Benzina, gasolio, GPL, accessori.

Articolo 8

1. Per ciascuna delle zone del territorio comunale la superficie minima dei nuovi insediamenti degli impianti, compresi i percorsi di ingresso e di uscita, è determinata come di seguito:

Tipo di impianto	Metri quadri		
	Zona 2	zona 3	zona 4
Stazione di servizio	1.000	1.600	2.000
Stazione di rifornimento	800	1.500	2.000
Chiosco	400	600	900

2. Per i nuovi insediamenti degli impianti si osservano le distanze minime sotto indicate:

Zone regionali per livello di urbanizzazione	Zone omogenee Com.li (distanze in metri)		
	Zone 2	zone 3	zone 4
Medio-basso/basso	500	800	7.000

Le distanze vanno misurate con riferimento al percorso stradale minimo fra due impianti, (aggiunto con asterisco: "posti nella stessa direzione di marcia"). La distanza fra due impianti localizzati in zone diverse sarà uguale alla media aritmetica delle distanze proprie di ognuna delle due zone sia con riferimento alle zone interne al Comune che con riferimento alle zone di Comuni diversi.

Articolo 9

1. Il presente piano prevede strumenti di incentivazione della ristrutturazione della rete quali:



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO

Città Metropolitana di Firenze

- l'inserimento nei piani per il commercio di disposizioni agevolate per l'esercizio di attività commerciali annesse agli impianti, limitatamente alla tab. XIV " Accessori per l'auto e l'automobilista";
 - la messa a disposizione di aree, acquisite al patrimonio comunale in conformità alle norme vigenti, sia mediante vendita sia mediante concessione in uso.
2. Dette incentivazioni saranno prioritariamente rivolte a favorire la concentrazione degli impianti.

Articolo 10

1. Le aree di insediamento degli impianti sono individuati, ai sensi dell'art. 6, come segue.
2. Per la zona 2: V.le Matteotti, zona P.R.G. per attrezzature, dov'è l'attuale distributore A.G.I.P.
3. Per la zona 3: zona industriale di Pianvallico.
4. Per la zona 4: S.S. 551, Trav. del Mugello.

Articolo 11

1. Per effettuare concentrazioni, trasferimenti o potenziamenti di impianti o per valutare le domande e proposte degli operatori, si osservano le disposizioni della delib. n. 50 del 24/1/85.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente piano si rimanda alla normativa regionale e statale vigente.